

CASAMADE



EDITORIALE

Con fiducia verso il futuro

ATTUALITÀ

Crisi e opportunità

SOLUZIONI

**Guida ai pavimenti
per esterni**

PROGETTI

Marvel 3D, la prima collezione

Marvel dedicata ai rivestimenti

ATLAS CONCORDE

SETTEMBRE OTTOBRE

2024

MADE 
IL GRUPPO PER L'EDILIZIA ITALIANA

SOMMARIO

44



EDITORIALE

- 4** Con fiducia verso il futuro
di Gian Luca Bellini

ATTUALITÀ

- 6** Crisi e opportunità



42

SOLUZIONI

- 10** Come scegliere i serramenti in legno
14 Conoscere la stabilità
18 Guida ai pavimenti per esterni

EDILIZIA

- 22** Una terrazza sul mare
BACCHI
24 Fassastruttura, il software a supporto dei progetti di rinforzo strutturale
FASSA BORTOLO
26 I calcestruzzi LECA CLS CAM
LATERLITE
28 CRM System – Mapenet EMR, il rinforzo strutturale a basso impatto ambientale
MAPEI
30 La nuova colla per piastrelle Sikaceram-255 EASY FLEX S1
SIKA
32 Proteggere dall'acqua, e anche dal fuoco
WINKLER
34 Oltre la semplice progettazione del punto vendita. Obiettivo, distinguersi
STORE DESIGN MASIDEF
36 Direttiva case green ed efficientamento energetico, il ruolo dell'isolamento termico
FI-VE
38 I nuovi Prodeso Heat Grip 5 Stick System e Prodeso Sound Stick System
PROGRESS PROFILES

Progetti

- 40** Phonestar, lastra acustica ecologica di ultima generazione
RIWEGA

FINITURE

- 42** Piuma, l'innovativa porta battente filo muro
SCRIGNO
44 Tapparelle per le protezioni indispensabili
VELUX
46 Marvel 3D, la prima collezione Marvel dedicata ai rivestimenti
ATLAS CONCORDE
48 Creatività, innovazione e qualità nel design di interni
INKIOSTRO BIANCO

CONSIGLI

- 50** Soluzioni per pavimenti moderni senza fughe
52 Vasca da bagno con doccia combinata: tutti i vantaggi

DULCIS IN FUNDO

- 54** Un bene da proteggere
di Roberto Anghinoni

CON FIDUCIA VERSO IL FUTURO

Fiducia ma anche consapevolezza dei propri valori. Gruppo Made e tutte le rivendite aderenti si apprestano ad affrontare il mercato reale con vigile positività



Gian Luca Bellini

Direttore Generale
Gruppo Made

L'annunciata flessione della congiuntura di settore sta riscrivendo le prospettive del nostro mercato. Sono però anche convinto che le prospettive di Gruppo Made abbiano la possibilità di scriverle noi stessi, attraverso il nostro lavoro quotidiano, le scelte e le azioni che vogliamo intraprendere, il programma di crescita e di sviluppo che stiamo portando avanti ormai da qualche anno. Oggettivamente esiste un calo che, secondo i dati Ance (Associane Nazionale Costruttori Edili), dovrebbe attestarsi intorno a un -7/-8%, una flessione che dovrebbe essere comunque ammorbidita dalle crescite in doppia cifra degli ultimi anni.

In questo momento, e quindi all'inizio dell'ultimo quadrimestre del 2024, il nostro Gruppo non solo non mostra segnali di cedimento, ma addirittura profila una piccola crescita. Certamente, i numerosi, nuovi ingressi di nuovi punti

vendita degli ultimi mesi hanno aiutato a far crescere il fatturato aggregato, ma sono convinto che il contributo determinante arrivi dalla professionalità degli oltre 200 punti vendita in quasi tutta Italia, un valore, forse l'unico, che può determinare la scelta del cliente di recarsi in un punto vendita Made.

Il programma di rebranding prosegue spedito e l'insegna di Gruppo Made è ormai sicuramente molto più di un semplice richiamo per imprese, artigiani e privati, perché grazie alla formazione professionale e tecnica, alle scelte qualitative relative ai prodotti e alle soluzioni costruttive più innovative, allo spirito di collaborazione fra il Gruppo e i suoi aderenti, Gruppo Made è ormai per tutti un sinonimo di qualità globale dell'offerta.

È per tutti questi motivi che l'annunciata flessione del mercato

mi spaventa solo relativamente. Certo, il mercato deve essere monitorato con attenzione e nei prossimi mesi dovremo competere in una realtà piuttosto selettiva che premierà serietà, coerenza e professionalità.

Soprattutto, in un mercato che si sta riorganizzando dopo aver affrontato un periodo atipico, per quanto molto favorevole. Tornare nel mercato reale con le nostre premesse significa quindi impostare prospettive di crescita.

È su tutto ciò che Gruppo Made sta lavorando, coinvolgendo tutte le rivendite aderenti nel suo programma di formazione e marketing, e mettendo a disposizione di tutti i suoi servizi esclusivi, perché nessuno debba rimanere indietro.

Credo che la forza di un Gruppo si possa vedere anche da queste cose.

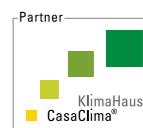


LA SOLUZIONE PER IL TUO TETTO DA OLTRE 70 ANNI

Onduline propone una gamma completa di soluzioni per la protezione, l'impermeabilizzazione e la sigillatura da aria, vento e acqua delle coperture con sistemi garantiti fino a 30 anni.



Onduline®
Lightweight roofing systems



NEW IN AMBITO EDILE

Crisi e opportunità

Le stime dell'Ance per questo 2024 si allineano a quelle di altri Istituti di ricerca, tutti concordi nel prevedere una significativa flessione del mercato. Pur in questo oggettivo contesto, una seria organizzazione della distribuzione edile potrà non solo limitare i danni, ma creare le basi di una seppur minima crescita.

Inizia in questi giorni l'ultimo quadrimestre dell'anno, quando numerose questioni si devono ancora delineare. Soprattutto, si annuncia un periodo che ci dirà molto dell'andamento congiunturale non solo di quest'anno ma anche dei prossimi. Le previsioni dei più qualificati Istituti di ricerca le conosciamo, ma ancora le possibili conseguenze della flessione ipotizzata non sono chiare.

Sul quotidiano "Repubblica" una intervista al presidente di Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili) Federica Brancaccio dello scorso 13 agosto non lascia spazio a barlumi di entusiasmo. Le stime di calo nel settore, secondo Ance, parlano di una percentuale negativa del 7,4% già per

questo 2024, perché il calo degli investimenti dovuto alla cessazione del Superbonus 110%, anche per il ritardo dei pagamenti degli enti pubblici, oltre alla sempre crescente difficoltà di accedere al credito, non verrà ricompensato dai benefici del Pnrr. Sempre secondo l'Associazione dei Costruttori, saranno tagliati 10 miliardi di investimenti e viene valutato che per ogni miliardo eliminato il mercato del lavoro perderà 13.000 addetti.

Purtroppo, il problema dei pagamenti della Pubblica Amministrazione non è una novità. Al di là dei proclami bipartisan degli ultimi decenni le cose non riescono a cambiare, forse perché non possono cambiare, vista la situazione economico-finanziaria

del nostro paese. La presidente di Ance, sempre nella sua intervista, afferma che le imprese edili non hanno ancora ricevuto le risorse previste dal "Decreto Aiuti", creato per limitare i danni generati dal caro materiali del 2022.

Inoltre, sottolinea che gli enti locali faticano a ricevere i contributi del Pnrr, anche perché, oltre alle già evidenziate difficoltà della copertura finanziaria, la complessità della piattaforma ReGIS provoca difficoltà e quindi ritardi.

L'argomento ritardi dei pagamenti da parte della Pubblica amministrazione sta pesantemente condizionando l'attività delle imprese. È evidente che tutti questi fattori vanno a colpire di riflesso anche le rivendite di materiali edili, oltre ovviamente alle imprese e agli artigiani. Morale, molte gare vengono disertate, perché è troppo pericoloso aprire determinati cantieri. A ciò si deve aggiungere anche il caro materiali e, più in generale, gli elevati costi delle costruzioni che, in un mo-



CLIK KIT

3 IN 1 PER I TUOI PROGETTI IN LEGNO

Disponibile in tre formati, **CLIK KIT** è la soluzione ideale per montare e smontare le strutture in legno, dalle più grandi alle più piccole.

OGNI SET CONTIENE:

- connettore CLIK
- viti per il fissaggio LBSEVO
- fermo LOCK STOP

Cerca la dimensione più adatta
al tuo progetto, la trovi qui:





mento di bizzarra inflazione, di certo non invogliano il privato a destinare risorse ai lavori edili.

Questo, a grandi linee, il quadro dell'Ance. I riflessi sul mercato della distribuzione edile non possono quindi essere positivi, anche se qualcuno, in questo quadro congiunturale generale, riesce ancora a crescere, o anche solo a mantenere le posizioni. Sicuramente le stime vanno riviste e gli obiettivi ridimensionati, perché la situazione è oggettivamente complessa. Ma la distribuzione edile moderna e professionale, quella che

non si limita ad acquistare e vendere prodotti secondo le richieste del cliente, ha margini per non soffrire in modo particolare. Il mercato che negli ultimi anni ha avuto una considerevole impennata rimane comunque interessante, anche se si dovesse confermare a fine anno la previsione dell'Ance, che poi è quella di altri affidabili Istituti di ricerca. Stiamo tornando ai valori del 2019 (comunque interessanti) ma con ogni probabilità assisteremo a una caratterizzazione diversificata degli attori del commercio dei materiali edili. I Gruppi stanno conquistando posizioni, forti

delle economie di scala e di un'offerta sempre più completa e diversificata. I magazzini indipendenti che vogliono avere un futuro devono necessariamente puntare alla specializzazione, che deve essere realmente completa e capillare.

Il valore del mercato dell'edilizia in Italia rimane alto e questa volta ha le caratteristiche del mercato reale.

Niente più bolle fuorvianti che inducono alle illusioni ma un mercato concreto che va affrontato con le armi dell'organizzazione e della professionalità, utilizzando dove possibile il supporto della digitalizzazione, senza dimenticare quell'attenzione al cliente che è e deve rimanere profondamente umana.

La distribuzione edile nazionale diventerà davvero matura e padrona del suo destino solo se saprà rendersi mentalmente indipendente dagli eventi esterni.

Non si cresce sperando ogni giorno in qualche aiuto esterno (bonus, sgravi fiscali, incentivi vari), ma formando il personale, individuando nuovi mercati o potenziando quelli che già esistono. Si cresce con la professionalità e creando valore aggiunto ai prodotti e con i servizi di cui il cliente continua ad aver bisogno, oggi e in futuro.



da oltre 25 anni
realizziamo articoli per un'edilizia
ecosostenibile
riciclando



PROJECT FOR BUILDING S.p.a.

24050 MORNICO AL SERIO (BG) - Italy - Via Fornace, snc - Tel. +39 035 4490440 - Fax +39 035 4490752

www.projectforbuilding.com - info@projectforbuilding.com



AREA TECNICA

Come scegliere i serramenti in legno

Scopri le qualità dei serramenti in legno, le loro caratteristiche estetiche e prestazionali e su cosa basare la scelta tra legno lamellare e massello.

I telaio in legno, per come lo conosciamo, ha una lunga storia alle spalle che risale all'epoca rinascimentale. Il motivo per cui, ancora oggi, troviamo infissi di questo materiale negli edifici e nelle abitazioni è molto semplice: il legno ha moltissime qualità intrinseche.

Naturalmente, i serramenti in legno moderni sono il frutto di uno sviluppo tecnico e tecnologico che ne ha potenziato i vantaggi. Riescono a soddisfare tutte le esigenze in termini di isolamento termico e acustico, durata e sostenibilità ambientale.

In questo articolo, in particolare, analizzeremo le caratteristiche dei serramenti in legno e i motivi per sceglierli, approfondendo le tipologie di legname da utilizzare e i benefici del legno lamellare.

CHE CARATTERISTICHE HANNO I SERRAMENTI IN LEGNO?

Come detto, i serramenti in legno sono giunti a noi perché apprezzati, ancora oggi, per una serie di caratteristiche che li rendono un'opzione valida e attraente per molti proprietari di casa. I motivi del successo degli infissi in legno sono perlopiù legati alla funzionalità e alla capacità di garantire la giusta sicurezza.

Senza dimenticare la capacità di garantire un corretto grado di isolamento termoacustico, che si traduce in un concreto risparmio energetico.

Grazie alle moderne tecniche di lavorazione e ai trattamenti di protezione, il legno può garantire anche la durabilità delle elevate prestazioni nel tempo, mantenendo inalterata la sua estetica. Infatti, rispetto a materiali come alluminio e PVC,

i serramenti in legno sono più delicati e necessitano di una maggiore manutenzione.

Ma si tratta di un "sacrificio" ampiamente ripagato dalla naturale eleganza del legno e dalla sua capacità di rendere gli ambienti caldi e accoglienti.

PERCHÉ SCEGLIERE LE FINESTRE IN LEGNO?

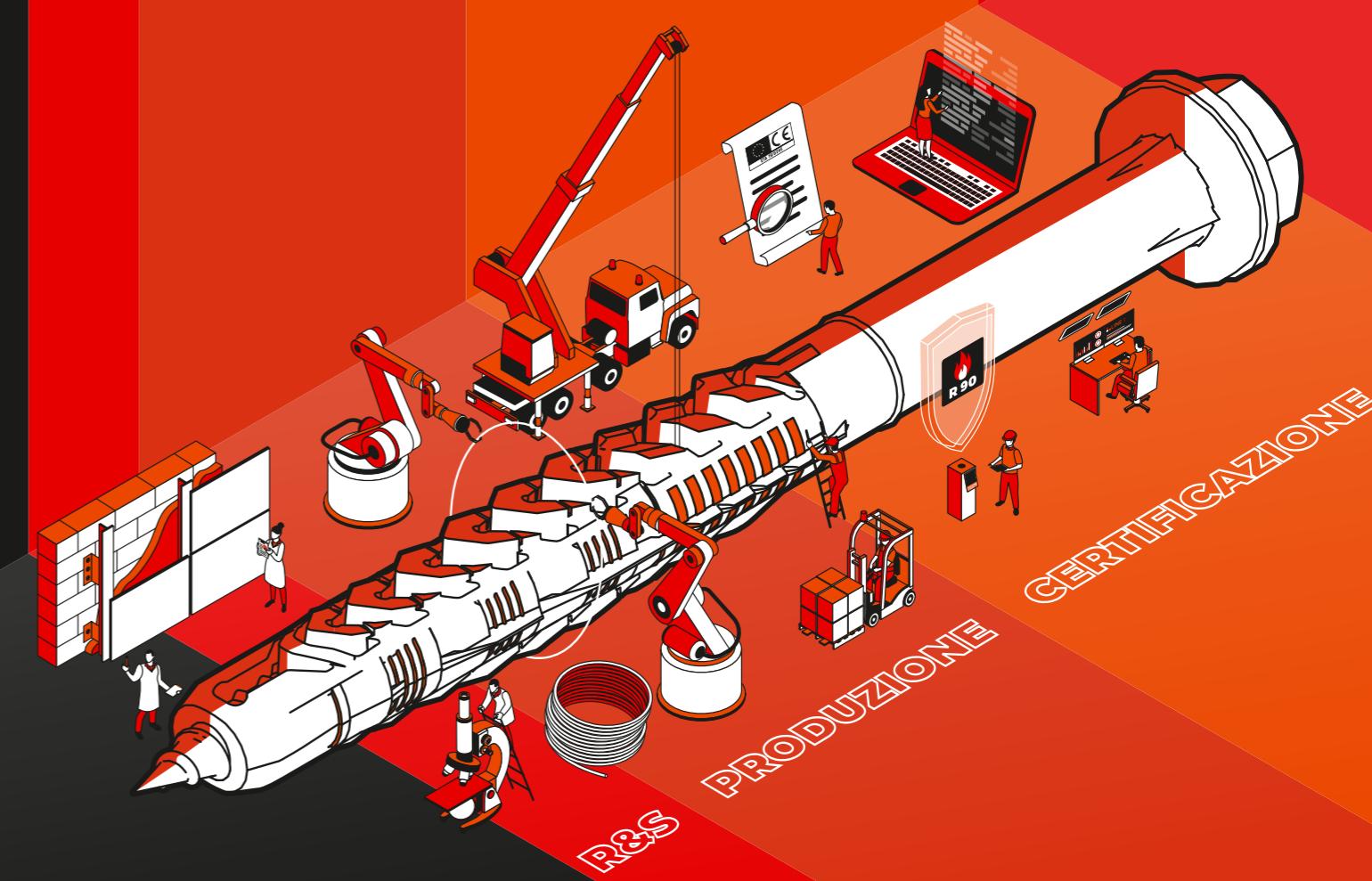
Oltre che per le caratteristiche sopracitate, le finestre in legno rappresentano la scelta ideale soprattutto per chi cerca un prodotto che unisce sostenibilità, eleganza estetica e capacità di isolamento termico della casa.

Il rispetto per l'ambiente risiede nell'origine naturale del materiale che, come tale, è rinnovabile e riciclabile e con un impatto ambientale ridotto rispetto a materiali sintetici o metallici.

Sono le stesse proprietà del legno a rafforzare le eccellenti proprietà

MINIMI DETTAGLI PER GRANDI SOLUZIONI DI FISSAGGIO

TASSELLO PROLUNGATO X3
ALTE PRESTAZIONI E MASSIMA TENUTA



FRIULSIDER
YOUR FIXING FACTORY

SIMPSON
StrongTie[®]

SCOPRI
LA GAMMA
X3



isolanti, sia termiche che acustiche, dei serramenti. Dal punto di vista estetico, invece, questi infissi offrono una bellezza che non risente del trascorrere del tempo. In buona parte le ragioni risiedono nelle qualità estetiche di un materiale naturale, con le sue venature e tonalità calde, declinabile in infinite varianti e capace di arredare qualsiasi ambiente della casa.

Da segnalare, infine, che il legno è un materiale igienico e salubre che non rilascia sostanze nocive nell'ambiente, contribuendo a creare un clima interno sano e confortevole.

CHE TIPO DI LEGNAME USARE NEI SERRAMENTI?

La scelta del tipo di legname per i serramenti dipende da diversi fattori, tra cui le condizioni climatiche della zona, l'esposizione al sole e le proprie preferenze estetiche. Non esiste quindi, in termini assoluti, un'essenza legnosa migliore di altre per la realizzazione degli infissi.

Ogni essenza ha le sue peculiarità in termini di resistenza, estetica e proprietà isolanti. Il tipo di legno

utilizzato, quindi, incide molto sulla longevità e sull'efficacia degli infissi in legno.

Ad esempio, se la casa si trova in una zona di mare o particolarmente umida, prediligi il larice, il castagno, il rovere o il niangon. Quest'ultimo, appartenente alla famiglia del mogano, ha una fibra compatta capace di durare nel tempo e resistere molto bene all'umidità.

Per chi, invece, desidera personalizzare il design sono indicati: Rovere, frassino e pino per applicare una finitura spazzolata o sbiancata; Pino e abete: per infissi con laccatura coprente; Rovere e meranti: per una laccatura a poro aperto che lascia visibili le venature.

Alcune essenze, invece, non sono adatte a nessun tipo di laccatura perciò, se non ti piacciono le finestre laccate, punta su larice, iroko e abete di douglas.

I VANTAGGI DEL LEGNO LAMELLARE PER I SERRAMENTI

Il legno lamellare rappresenta una

delle evoluzioni che ha coinvolto, nel tempo, la produzione di serramenti in legno. Questo materiale si ottiene dall'unione di più strati di legno incollati tra loro e offre alcuni vantaggi distintivi rispetto al legno massello.

Il principale beneficio del legno lamellare è la sua stabilità dimensionale. Grazie alla tecnica di incollaggio, il legno lamellare è meno soggetto alle deformazioni causate dalle variazioni di umidità e temperatura che, invece, sono sofferte dal "vivo" massello.

Questo si traduce in serramenti che mantengono la loro forma e funzionalità nel tempo, riducendo il rischio di crepe e fessurazioni.

Inoltre, il lamellare (grazie alla sua struttura) ha una resistenza meccanica superiore rispetto al legno massello, permettendo la realizzazione di serramenti più grandi, robusti e duraturi.

Dal punto di vista estetico, infine, è da preferire quando si desidera avere infissi in legno dal design moderno per l'assenza di nodi e venature.



SOLUZIONI E CICLI CONFORMI E CERTIFICATI

IDEALI PER AMBIENTI AD ALTA FREQUENTAZIONE SCUOLE, OSPEDALI, UFFICI E CENTRI COMMERCIALI



INDOOR AIR COMFORT | INDOOR AIR COMFORT GOLD
FRENCH VOC REGULATION CLASSE A+ | ABG/AgBB
ITALIAN CAM EDILIZIA | BELGIAN REGULATION

AREA TECNICA

Conoscere la stabilitura

Scopri tutto sulla stabilitura: a cosa serve, le differenze con il rasante, e come applicare l'intonaco a regola d'arte.

Chi si occupa di costruzioni e ristrutturazioni conosce bene il suo ruolo rilevante per rifinire le pareti. Per chi non è del settore, invece, questo termine può suonare nuovo e oscuro.

È importante però, anche per un proprietario di casa, sapere di cosa si tratta. Soprattutto quando si appresta a eseguire dei lavori all'interno della propria abitazione e deve scegliere la finitura delle pareti.

Cos'è, quindi, la stabilitura?

Si tratta dell'ultimo strato di intonaco che viene applicato sulla parete, dopo aver eseguito il rinzaffo e l'intonaco di fondo.

Un passaggio fondamentale per ottenere una parete perfettamente uniforme e resistente nel tem-



po, pronta per la tinteggiatura. In questo articolo, approfondiremo la sua importanza, le differenze rispetto al rasante e i motivi per cui è essenziale eseguirla con cura e precisione.

A CHE COSA SERVE LA STABILITURA?

La stabilitura consiste nell'applicazione di una malta fine, composta di calce nella veste di collante e di inerte di grana finissima, che serve a livellare le piccole irregolarità e imperfezioni di una parete.

Infatti, il ciclo di intonacatura delle pareti di un edificio prevede l'applicazione sulla muratura di alcuni strati di materiali appositi, atti a rendere l'aspetto finale liscio, complanare e gradevole alla vista.

Per quanto riguarda la stabilitura,

in particolare, bisogna innanzitutto procurarsi il prodotto giusto. A questo scopo, è bene sapere che la malta fine o colletta di calce si può acquistare già bagnata, ovvero pronta alla stesura con spatole appropriate. In alternativa, si può anche acquistare il prodotto in polvere e poi impastarlo al momento.

I passaggi previsti per la posa a regola d'arte sono i seguenti:

1. Preparazione in un contenitore adeguato all'uso;

2. Stesura dell'impasto con l'utilizzo di cazzuola e spatole di acciaio (dette "americane");

3. Rifinitura con una spugna bagnata della superficie, in modo da cancellare le creste delle passate di spatola e ottenere un risultato omogeneo e di qualità.

La stabilitura costituisce proprio

Alcuni le chiamano innovazioni
PER NOI SONO LO STANDARD
DA OLTRE 35 ANNI



35
1989-2024

Solidità, funzionalità, semplicità
derivano dalla nostra attitudine a vedere
ciò che gli altri non hanno visto prima.



Scopri tutte le innovazioni
di ECLISSE.
#sempliceconeclisse
ECLISSE.IT

ECLISSE
VEDIAMO OLTRE

l'ultimo strato di finitura, che fa da base al rivestimento finale (pittura, carta da parati o piastrelle).

CHE DIFFERENZA C'È TRA RASANTE E STABILITURA?

Tra i metodi di finitura di una parete, un'importante differenza va fatta tra rasante e stabilitura. Infatti, sebbene i due termini siano a volte utilizzati come sinonimi in quanto riferiti a processi di finitura, le due lavorazioni presentano scopi e procedure lievemente diversi.

La stabilitura indica l'applicazione dell'ultimo strato di intonaco, detto intonachino o velo. Come già detto, si tratta di uno strato di malta fine applicato in uno spessore di 3 millimetri, che svolge una doppia funzione: rende la parete esteticamente gradevole e protegge l'intonaco.

Dopo si può già procedere alla tinteggiatura, ottenendo come risultato una parete con una granulometria percettibile al tatto, seppur fine.

Quando, invece, si desiderano pareti perfettamente lisce è necessario procedere con la rasatura. In questo caso si utilizza un rasante a base di gesso o altro materiale



idoneo al luogo di posa. L'impasto rasante presenta una consistenza cremosa e viene applicato mediane manara in uno strato molto sottile e omogeneo.

PERCHÉ FARE LA STABILITURA DELL'INTONACO?

La stabilitura rappresenta una fase essenziale nella intonacatura delle pareti, ultimo passo prima della finitura.

Investire tempo e attenzione nella sua esecuzione garantisce risultati di alta qualità, sia in termini este-

tici che funzionali. In particolare, i vantaggi estetici dell'intonachino sono quelli di eliminare i difetti rendendo la parete omogenea e uniforme, nonché fare da base solida e duratura alla finitura decorativa finale.

Dal punto di vista funzionale, invece, assicura la traspirabilità della parete, scongiurando i fenomeni di umidità e condensa.

Inoltre, protegge l'intonaco sottostante evitando costosi interventi di riparazione.



La soluzione rapida per ogni superficie!



Stai cercando un prodotto con ottima adesione a molteplici supporti? Piatstellabile e calpestabile dopo due ore? Eccellente lavorabilità e utilizzo sia in orizzontale che in verticale?

NESSUN PROBLEMA! MULTIMIX EVO! Scopri di più sul nostro sito web!

Torggler

AREA TECNICA



Guida ai pavimenti per esterni

Pietra, legno, gres porcellanato. Come individuare l'equilibrio perfetto tra stile e durabilità per il tuo outdoor.

Trasformare il giardino, il terrazzo o il patio in un'oasi di design e comfort è il sogno di chiunque possieda uno spazio esterno. La scelta della giusta pavimentazione gioca un ruolo importante in questo processo. Infatti, dovrà garantire durata nel tempo, funzionalità e dare un tocco di stile all'insieme. Inoltre, è importante considerare che questi rivestimenti sono esposti a sollecitazioni ambientali e non.

Quindi, la resistenza alle intemperie, al calpestio e al traffico veicolare (se si tratta di un'area carrabile) è di grande importanza. Si tratta di molte valutazioni che espongono, inevitabilmente, al rischio di commettere errori e selezionare il pavimento sbagliato. Se stai cercando informazioni chiare e approfondite sulla pavimentazione esterna, sei

nel posto giusto. In questa guida, esploreremo diverse opzioni per i tuoi spazi all'aperto, per aiutarti a fare la scelta migliore in base alle tue esigenze.

CHE COSA METTERE COME PAVIMENTO ESTERNO?

La scelta del pavimento per esterno dipende da diversi fattori. Ad esempio, la sua messa in opera deve garantire un piano finito perfettamente complanare, privo di insidie che possano mettere a rischio l'utilizzo.

Per fare questo, un fattore importante è il comportamento nei confronti dello scivolamento. Gli elementi posti in opera devono avere un minimo di ruvidezza e questa viene regolata anche ai sensi di normativa (due leggi tedesche: la DIN 51130 e la DIN 51097).

La sicurezza antiscivolo è ancora più importante, ad esempio, per pavimenti intorno a piscine o in aree con alta esposizione all'acqua.

Un altro fattore importante nella pavimentazione esterna è la permeabilità. Se stiamo pavimentando – o lastricando – una zona esterna posta a terra, la cosa migliore è realizzare interventi che permettono all'acqua di percolare fino al terreno.

Oltre a questi aspetti, la scelta del pavimento per gli spazi esterni deve considerare anche la facilità di manutenzione e lo stile estetico. Esistono diverse opzioni sul mercato, ma tre materiali emergono per la loro popolarità e versatilità: pietra naturale, legno e gres porcellanato.

Vediamone caratteristiche, vantaggi e per quali aree sono più indicati.

Distribuito in Italia da
BILDEX
TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA
www.bildex.it - commerciale@bildex.it



ISOLANTI MULTISTRATO TERMORIFLETTENTI



PRO BARDAGE



COMBI TOITURE



PERMOVAP



VANTAGGI



POSA
RAPIDA



FACILE DA
INSTALLARE



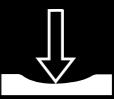
COMFORT
TERMICO
ESTATE / INVERNO



10
ANS
GARANZIA
10 ANNI



NON IRRITANTE
NON ATTRAЕ
PARASSITI



BASSO
SPESSEZZO



ISOLAMENTO
DURATURO

IL FASCINO SENZA TEMPO DEI PAVIMENTI PER ESTERNI IN PIETRA

I pavimenti per esterni in pietra sono ideali per chi cerca un rivestimento dall'indubbio fascino, capace di fondersi in modo unico con la natura circostante. Il risultato è un outdoor sofisticato e accogliente. La pietra naturale è rinomata per la sua durabilità e resistenza agli agenti atmosferici. Questa caratteristica la rende adatta come rivestimento di aree sottoposte a intenso traffico, come patii e vialetti.

Un'altra caratteristica attrattiva dei pavimenti esterni in pietra è la varietà di colori e finiture disponibili: dalla contemporaneità dell'ardesia, alla tradizione della pietra calcarea. Non trascurabile, per un pavimento esterno, l'adattabilità della pietra alle diverse condizioni climatiche. Infatti, resiste bene alle temperature estreme (sia al gelo che al calore), e questo la rende ideale sia per un casolare in montagna che per una casa al mare. Infine, alcune pietre naturali hanno una superficie naturalmente antiscivolo e, quindi, possono costituire la perfetta pavimentazione di un'area piscina o – in generale – il pavimento esterno di zone umide e piovose. Come detto, però, le varietà di pietra sono molte e ciascuna ha proprie specifiche caratteristiche.

QUALE PIETRA PER PAVIMENTI ESTERNI?

La scelta della tipologia di pietra per gli spazi esterni dipende, essenzialmente, da due fattori principali: dalle preferenze estetiche e dalle esigenze pratiche. Dal punto di vista estetico, oltre che la natura stessa del materiale lapideo, incide sul design finale anche il formato scelto: piastrella, ciottolo o mattoni.

Le piastrelle, poi, possono a loro volta essere fiammate, levigate, spazzolate o lucide. Per chi desidera pavimentazioni più elaborate per cortili, vialetti e giardini, è possibile anche mixare



formati e pietre diverse. L'altro fattore che influenza la scelta del tipo di pietra dicevamo essere la funzionalità e praticità rispetto alle diverse destinazioni di installazione.

In questo senso, possiamo consigliare:

CLINKER: ideale per tutti i tipi di uso e clima;

ERBORELLA: ideale per la pavimentazione di un'area parcheggio;

BETONELLA: permette di realizzare pavimenti drenanti su terreni non cementificabili;

PORFIDO: ideale per vialetti, bordi piscina e zone soggette a calpestio;

COTTO: si adatta a pavimentare diverse aree esterne.

Ma per rendere ancora più attraente la pavimentazione esterna non c'è solo la pietra.

LO STILE NATURALE DEL PAVIMENTO IN LEGNO PER ESTERNO

Un'alternativa calda, accogliente ed ecologica per il pavimento esterno è sicuramente il legno nelle sue diverse essenze. Per chi ha a cuore l'ambiente, questo materiale è sicuramente il più indicato. Infatti, può essere certificato FSC (proveniente da foreste gestite in modo sostenibile) e riciclato alla fine del ciclo di vita. Il legno, però, è anche notoriamente più delicato e bisognoso di cure, quindi

è fondamentale scegliere la giusta essenza in base al luogo di posa e all'esposizione. Ricorda: anche le essenze pregiate hanno bisogno di un trattamento protettivo periodico se si vuole continuare a godere della bellezza e del calore di un materiale "vivo".

Altra peculiarità del pavimento in legno per esterno è la tipologia di posa, diversa in caso di aree grandi e irregolari (giardini, bordo piscina) e aree piane e regolari (terrazzi, patii, pergole). Nel primo caso, il formato ideale è il listone in legno da posare sul decking, una sottostruttura a listelli adibita a sorreggere il parquet esterno. Il decking può essere sopraelevato ad altezze variabili a seconda dell'esigenza (come, ad esempio, la realizzazione di un solarium intorno a una piscina fuori terra). Nel secondo caso, invece, si usano le piastrelle in legno.

QUALE LEGNO USARE PER PAVIMENTO ESTERNO?

Il parquet per esterni ha acquisito grande fama negli ultimi anni e, di conseguenza, sono aumentate anche le essenze del legno disponibili sul mercato. Ma, per scegliere il giusto pavimento esterno in legno bisogna fare delle precise valutazioni. Questo perché ciascun legno, in quanto materiale vivo, reagisce in

modo diverso alle varie sollecitazioni. Innanzitutto, bisogna considerare il clima e l'esposizione dell'area di posa (se soleggiata oppure ombreggiata). Altra questione da valutare è la durezza e compattezza delle fibre del legno: se il pavimento sarà sottoposto a un uso intensivo, al peso di oggetti (barbecue, tavoli, sedie) o all'umidità dell'acqua, vanno evitati i legni teneri.

Tutto ciò detto, i legni più resistenti per la pavimentazione esterna sono:

TEAK: ideale per terrazze e giardini;

LARICE: perfetto per creare un'atmosfera rustica, ma sconsigliato per spazi umidi;

IPÈ: ideale per zone a forte calpestio;

THERMOWOOD: ha grande stabilità anche in condizioni climatiche estreme.

L'ESTETICA E LA DURABILITÀ DEL GRES PORCELLANATO PER ESTERNI

Come ultima tipologia di pavimento esterno (ma non per importanza e, soprattutto, diffusione) non possiamo non parlare del gres porcellanato. Nella progettazione degli spazi outdoor in cui le esigenze primarie sono funzionalità e facilità di manutenzione, architetti e arredatori da sempre prediligono questo materiale. L'innovazione tecnologica, inoltre, ne ha aumentato notevolmente il numero di finiture disponibili che riproducono – in maniera fedele e realistica – anche le essenze del legno o i colori e le sfumature della pietra.

Quindi, questo materiale oggi risolve tre esigenze di un rivestimento per spazi en plein air: durata, bellezza e versatilità. La durata è garantita dalla natura stessa del materiale. Realizzato tramite pressatura meccanica e cottura ad altissime temperature, il gres porcellanato risulta: Ignifugo; Impermeabile; Estremamente resistente agli agenti atmosferici e agli agenti chimici e non poroso. Queste ultime due proprietà ci guidano verso un altro vantaggio del gres porcel-

lanato per uso esterno: la facilità di manutenzione. Nel quotidiano, è sufficiente utilizzare acqua e un detergente neutro per rimuovere lo sporco accumulato anche dalle piastrelle più ruvide. Non solo, quindi, non si altera nel tempo, ma richiede un'attenzione minima per mantenerlo bello come il primo giorno.

PERCHÉ USARE IL GRES PORCELLANATO PER UN PAVIMENTO PER ESTERNO ANTISCIVOLO

La scelta del gres porcellanato come pavimento esterno è vantaggiosa anche per un'altra esigenza tipica di un ambiente all'aperto piastrellato: l'essere antiscivolo. Gli ambienti in cui è frequente la presenza d'acqua (ad esempio, zona piscina o più in generale patii e terrazzi esposti alle piogge) devono necessariamente essere rivestiti con materiali che prevengono il rischio di scivolamento e cadute.

Come abbiamo visto, le opzioni ottimali tra cui scegliere sono essenzialmente tre: la pietra, il legno e il gres porcellanato. Ognuno spicca per proprie caratteristiche distinte ma restano comunque eccellenti soluzioni per uno spazio all'aperto. I pavimenti in pietra offrono un'eleganza senza tempo e una resistenza duratura, mentre il legno aggiunge un tocco di calore e rusticità agli spazi all'aperto. Il gres porcellanato, infine, unisce bellezza e prestazioni per un risultato finale pratico e d'impatto. Indipendentemente dalle tue preferenze, dovresti considerare anche fattori come il livello di manutenzione necessario e il livello di sicurezza garantita rispetto all'utilizzo e al luogo di installazione.



anche in presenza di acqua. Inoltre, la proprietà drenante di questo materiale riduce notevolmente il tempo di ristagno dell'acqua che scorre via velocemente.

QUALI SONO I MIGLIORI PAVIMENTI PER ESTERNI?

La scelta del miglior pavimento per gli spazi esterni dipende dalle preferenze estetiche, dalle esigenze di durabilità e dalle condizioni climatiche locali. Una pavimentazione esterna, infatti, è tendenzialmente molto più esposta ad agenti atmosferici e a carichi pesanti rispetto a un rivestimento interno, quindi dev'essere estremamente resistente.

Come abbiamo visto, le opzioni ottimali tra cui scegliere sono essenzialmente tre: la pietra, il legno e il gres porcellanato. Ognuno spicca per proprie caratteristiche distinte ma restano comunque eccellenti soluzioni per uno spazio all'aperto.

I pavimenti in pietra offrono un'eleganza senza tempo e una resistenza duratura, mentre il legno aggiunge un tocco di calore e rusticità agli spazi all'aperto. Il gres porcellanato, infine, unisce bellezza e prestazioni per un risultato finale pratico e d'impatto. Indipendentemente dalle tue preferenze, dovresti considerare anche fattori come il livello di manutenzione necessario e il livello di sicurezza garantita rispetto all'utilizzo e al luogo di installazione.

UNA TERRAZZA SUL MARE

I blocchi Gasbeton protagonisti nella realizzazione di un complesso residenziale a Termoli in Molise, che grazie alla qualità della progettazione e dei materiali impiegati ha ottenuto la classificazione energetica A4.

La Costa dei Delfini, così si chiama il litorale molisano, è un susseguirsi di spiagge dorate che si dispiegano per 34 Km, dall'Abruzzo alla Puglia.

Al centro di questa fascia costiera si trova Termoli, unico porto del Molise che collega le vicine isole Tremiti alla terraferma attraverso un lembo di mare molto frequentato dai delfini, che spesso accompagnano le imbarcazioni nel tragitto.

Si inserisce in questa cornice il complesso residenziale e commerciale "Il Faro", che prevede la realizzazione di tre torri affacciate sul mare, destinate ad accogliere 200 appartamenti con finiture di pregio e uno shopping center. Gli elementi a torre si caratterizzano per un elegante sistema di balconate a nastro che avvolgono le strutture sui quattro lati.

Ai piedi delle torri si sviluppano piani con funzione di basamento, adibiti a spazi esterni sopraelevati a uso comune e a destinazione green, mentre il piano terra è destinato all'uso commerciale. Le strutture

sono realizzate in travi e pilastri in cemento armato con solai in Pre-dalles. Se la vicinanza con il mare rappresenta l'elemento di maggior fascino dell'intervento, ne costituisce anche una potenziale criticità.

A causa della posizione protesa verso il mare, Termoli registra infatti significativi tassi di umidità, pari al 77,7% medio annuale, che, soprattutto in estate, inibiscono la mitigazione del clima.

"Nel capitolato di progetto era previsto l'utilizzo di cartongesso nelle zone fronte mare" spiega Umberto Lascar, Consulente Bacchi "ho evidenziato alla committenza le potenziali criticità legate al naturale processo di aggressione salina sul materiale.

Dopo aver condotto le necessarie verifiche, abbiamo suggerito l'utilizzo del calcestruzzo areato autoclavato, che garantisce durabilità nel tempo, elevato isolamento termico e compatibilità con le strutture portanti previste".

I progettisti hanno pertanto optato



BACCHI

MADE IN



**Al sicuro,
dentro casa.**

Quando si tratta di salute e sostenibilità ogni scelta conta,
ecco perché facciamo attenzione a ciò che mangiamo e ai vestiti che indossiamo.
Anche la casa ha un impatto sul benessere di chi la abita,
ecco perché **offriamo soluzioni per l'edilizia** che vanno oltre l'efficienza e
l'ecologia, **garantendo ambienti salubri e sicuri** in cui vivere, a lungo.

BACCHI

FASSASTRUUTURA, IL SOFTWARE A SUPPORTO DEI PROGETTI DI RINFORZO STRUTTURALE

Fassa Bortolo lancia il software applicativo gratuito per semplificare il lavoro dei progettisti impegnati nel consolidamento e rinforzo degli edifici.

Si arricchiscono i servizi Fassa Bortolo per il mondo del consolidamento e rinforzo strutturale. Da oggi è disponibile sul sito Fassa Bortolo il nuovo FassaStruttura, un software applicativo gratuito per le verifiche sezionali di elementi strutturali esistenti, da rinforzare con prodotti e tecnologie Fassa Bortolo. Il software è strutturato in tre moduli di calcolo che permettono di affrontare differenti tematiche progettuali. Il primo modulo è dedicato agli ele-

menti strutturali in muratura, con verifiche sezionali di elementi strutturali e l'analisi di cinematici di pareti in muratura. A breve saranno invece disponibili anche moduli specifici dedicati a soluzioni antiribaltamento e interventi su strutture in calcestruzzo. FassaStruttura rappresenta un utile strumento per semplificare il lavoro dei progettisti: guida l'utente passo a passo nel processo di inserimento dei dati, fino al calcolo dello stato di fatto e di progetto, con un output di verifi-

ca chiaro, che indica i materiali Fassa Bortolo necessari per interventi con compositi FRCM, CRM e FRP aggiornati alle normative attuali. Per ogni progetto realizzato viene generato un report personalizzato, esportabile ed editabile per una massima flessibilità di utilizzo. Non è condivisibile solo il report: lo stesso file di lavorazione, infatti, è condivisibile tra progettisti che utilizzano il software FassaStruttura, semplificando il lavoro di team anche in progetti complessi.

FassaStruttura è scaricabile gratuitamente dal sito Fassa Bortolo



**FASSA
BORTOLO**

QUALITÀ PER L'EDILIZIA



Stufa a pellet Landa E ad aria calda ventilata con rivestimento e struttura in acciaio verniciato.

Landa E è disponibile in tre colori: grigio metallizzato, rosso, nero.

Classe di qualità (D.M. 186 del 7/11/2017): ★★★★

io VOGLIO IL MEGLIO
dal 1976  CAMINETTI[®]
MONTEGRAPPA

www.caminettimontegrappa.it

I CALCESTRUZZI LECA CLS CAM

Negli appalti pubblici in Italia, come disposto dal nuovo Codice dei Contratti, le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di adozione dei CAM - Criteri Ambientali Minimi - al fine non solo di ridurre gli impatti ambientali, ma anche di promuovere modelli di produzione e consumo "circolari" per filiere più sostenibili.

Laterlite, da sempre attenta alla sostenibilità e alla circolarità, presenta nel suo portfolio diversi prodotti che risultano in linea con i requisiti indicati dai Criteri Ambientali Minimi, e sono quindi la risposta sostenibile per impieghi in progetti e realizzazioni all'avanguardia sotto il profilo ambientale. Tra i prodotti del "mondo Leca" certificati CAM spiccano i calcestruzzi leggeri strutturali - **LecaCLS 1400 CAM, LecaCLS 1600 CAM e LecaCLS 1800 CAM** - che si distinguono per l'impiego di cemento con un'alta percentuale di materiali riciclati e ridotte emissioni di CO₂, assicurando al contempo ottime caratteristiche tecniche ed elevate prestazioni. Un esempio dell'impiego dei calcestruzzi leggeri strutturali CAM di Leca è stato il progetto pubblico della riqualificazione dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, oggetto di un piano di recupero che ha visto la ristrutturazione integrale di tutto il quarto piano del suo corpo storico. Un'opera articolata e di non facile esecuzione, data la necessità di mantenere in esercizio la struttura anche nel corso dei lavori, che ha innanzitutto interessato i solai dell'edificio. Il progetto ha previsto la riu-

lificazione dell'intero quarto piano del corpo C, l'ala storica dell'ospedale, per un totale di 2.180 metri quadrati di superfici coinvolte. L'impresa aggiudicataria dei lavori, la Allodi di Parma, ha scelto una soluzione tecnica - il sistema di consolidamento strutturale leggero dei solai Leca-CentroStorico messo a punto da Laterlite - in grado di consolidare e incrementare le prestazioni statiche dei solai senza però gravare sulla struttura esistente. Il sistema si basa sulla formazione di una nuova soletta in calcestruzzo leggero strutturale Leca, perfettamente interconnessa al solaio esistente grazie

all'impiego di specifici connettori, in questo caso con il Connnettore Centro-Storico Chimico, in grado di aumentare la resistenza e rigidezza del solaio esistente. Per il getto è stato utilizzato il calcestruzzo leggero strutturale LecaCLS 1400 CAM nello spessore di 6/8 centimetri su tutta la superficie interessata dai lavori. Grazie all'impiego di cemento con alta percentuale di riciclato è ideale per impieghi in progetti e realizzazioni in linea con i requisiti indicati dai Criteri Ambientali Minimi volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale.



MADE IN



Scegli **ECOSOSTENIBILE**
Affidati ai prodotti certificati
per i **CAM**



Prodotti con l'impiego di
CEMENTO CON ALTA PERCENTUALE DI RICICLATO
e minori emissioni di CO₂

Ultrabeton 45 e i calcestruzzi leggeri strutturali **LecaCLS 1400 CAM e LecaCLS 1600 CAM** sono la risposta ecosostenibile per **impieghi in progetti e realizzazioni in linea con i requisiti indicati dai Criteri Ambientali Minimi (CAM)** volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale.



f Laterlite Spa
Laterlite@laterlite.it



CRM SYSTEM – MAPENET EMR, IL RINFORZO STRUTTURALE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Una soluzione completa che sfrutta i sistemi compositi CRM (Composite reinforced mortars) per garantire elevate prestazioni a edifici in muratura o calcestruzzo oggetto di interventi di consolidamento o rinforzo strutturale e minimizzare l'impatto ambientale.

Questo è CRM System – Mapenet EMR di Mapei: un'evoluzione, rispetto al tradizionale sistema di rinforzo con intonaco armato, che comprende le reti preformate Mapenet EMR con maglie di dimensioni variabili (33/66/99); connettori di varia lunghezza e angolari preformati; le malte inorganiche Mapewall Intonaca&Rinforza e Mape-Antique NHL Eco Strutturale, applicabili in spessori di 3-4 cm e in grado

di coprire anche murature molto irregolari. Oltre a garantire alle strutture elevata stabilità dimensionale, un incremento della capacità portante e una ripartizione più uniforme delle sollecitazioni, a distinguere CRM System – Mapenet EMR da ogni altra soluzione disponibile sul mercato è il ridotto impatto ambientale di tutti i suoi componenti.

Le loro emissioni di CO₂ sono infatti misurate lungo tutto il ciclo di vita per l'anno 2024 con la metodologia LCA (Life Cycle Assessment), verificate e certificate tramite EPD (Environmental Product Declaration) e compensate con l'acquisto di crediti di carbonio certificati per supportare progetti di protezione delle foreste¹.

Una soluzione a ridotto impatto ambientale e altamente durevole come confermato da test in ambienti aggressivi per oltre 3000 ore. Un'ulteriore prova dell'impegno costante che da sempre Mapei dimostra per l'ambiente, il pianeta, le persone e la biodiversità.



Un traguardo raggiunto grazie al lavoro di Ricerca & Sviluppo dei Laboratori Mapei e alla passione dell'azienda per l'innovazione. CRM System – Mapenet EMR è caratterizzato da grande leggerezza, maneggiabilità e facilità di applicazione e assicura un'ottima resistenza a trazione, elevata duttilità e un'eccellente resistenza alle aggressioni chimiche e agli agenti atmosferici.



MAPEI® PRO
PROGETTA CON MAPEI



Mapei si impegna a fornire un supporto completo e mirato, offrendo un'assistenza puntuale sia in cantiere che in fase progettuale, grazie a servizi di consulenza personalizzata, utili software di calcolo gratuiti, analisi dei prezzi, voci di capitolato, formazione specializzata e una vasta gamma di altri strumenti a supporto.

Per aiutarti a trasformare le tue idee in realtà.



È TUTTO OK,
CON MAPEI

Scopri di più su mapei.it



LA NUOVA COLLA PER PIASTRELLE SIKACERAM-255 EASY FLEX S1

Il 1° luglio 2024 Sika Italia, filiale italiana della multinazionale svizzera presente in oltre 100 paesi, leader nella produzione di prodotti chimici per l'edilizia e l'industria, ha lanciato il nuovo adesivo per piastrelle caratterizzato da una formulazione sostenibile.

SikaCeram®-255 Easy Flex S1 è un adesivo in polvere migliorato, deformabile, a ridotta emissione di CO₂ per piastrelle ceramiche di grande formato. È disponibile in sacchi da 25 kg nelle varianti grigia e bianca.

Alle ottime caratteristiche tecniche e applicative, si aggiungono le eccellenti proprietà in termini di sostenibilità: incorpora una percentuale di materiale riciclato proveniente da altri processi produttivi, contribuendo così a ridurre le emissioni di anidride carbonica. È un prodotto ideato e prodotto in Italia presso il laboratorio di ricerca e sviluppo Sika di Sassuolo.

È caratterizzato dall'ottima lavorabilità e cremosità, garantendo ottime performance. Presenta un tempo aperto esteso e uno scivolamento verticale nullo.

SikaCeram®-255 Easy Flex S1 è rivolto agli applicatori, soprattutto alla nuova generazione che è costantemente alla ricerca di soluzioni



tecniche, performanti ma di facile applicazione, volte all'ottimizzazione dei tempi di lavorazione.

"Non sarà più la stessa posa" è lo slogan ideato per SikaCeram®-255 Easy Flex S1: si evince il cambiamento sia nella posa della piastrella, che sarà diversa dalle altre grazie alle caratteristiche di lavorabilità e cremosità del prodotto, che nelle proprietà di sostenibilità intrinseche nella formulazione chimica del prodotto stesso.

Cerchi l'alleato perfetto
per la ristrutturazione professionale?

MAXISTRIPPER

Rimuovere pavimenti e rivestimenti
non è mai stato così semplice.

La nuova gamma di raschiatrici per la rimozione di qualsiasi tipo di superficie presente in ambito civile e industriale.

Con Maxistripper puoi rimuovere:



INQUADRA IL QR CODE PER
SCOPRIRE LA GAMMA
MAXISTRIPPER

maxima-dia.com

MAXIMA
ONLY FOR PROFESSIONALS



PROTEGGERE DALL'ACQUA, E ANCHE DAL FUOCO

Si chiama Wingum Plus H2O BRoof T2 ed è l'ultimo nato della gamma degli innovativi sistemi impermeabilizzanti liquidi ideati e prodotti da Winkler. Un prodotto che oltre a offrire una perfetta impermeabilizzazione è anche certificato per la reazione al fuoco esterno.

La gamma Wingum Plus H2O, la linea tecnologicamente evoluta di sistemi impermeabilizzanti liquidi per grandi superfici, nata e sviluppata nei laboratori Winkler, si arricchisce di nuove soluzioni altamente performanti. La più recente novità si chiama WINGUM PLUS H2O BRoof T2, ovvero un impermeabilizzante liquido che, a tutte le innovative caratteristiche del Wingum Plus H2O aggiunge anche la reazione al fuoco esterno, Classe BRoof T2, in accordo con la norma UNI EN 13501-5. Per rendere ancora più interessante ed esclusivo questo prodotto, Winkler ha anche realizzato la versione Reflex, rendendo il nuovo Wingum Plus H2O BRoof T2 il prodotto ideale in tutti i casi dove, oltre a una perfetta impermeabilizzazione, sia richiesta la reazione al fuoco certificata e una curabile riflettanza solare.

Wingum Plus H2O BRoof T2 anticipa quindi le richieste dei progettisti dell'impermeabilizzazione delle superfici che già oggi, ma soprattutto in un futuro piuttosto vicino, dovranno preservare le coperture che ospiteranno i pannelli fotovoltaici, una domanda di installazione che è in continuo au-

mento. La reazione al fuoco diventa quindi un importante valore aggiunto, in grado non solo di proteggere da eventuali problemi dei pannelli fotovoltaici che potrebbero prendere fuoco danneggiando la copertura, ma anche di migliorare l'efficienza dei pannelli fotovoltaici stessi, soprattutto se si decidesse la posa della versione Reflex, in grado di abbassare anche del 50% la temperatura della superficie nei mesi più caldi.

La versatilità di Wingum Plus H2O BRoof T2 lo rende applicabile con successo su qualsiasi tipo di supporto. È anche possibile ripristinare le vecchie membrane nel caso venisse richiesta la certificazione di reazione al fuoco.

L'eccezionale qualità di questo prodotto emerge anche in tema di certificazione: la Norma UNI EN 13501-5 prevede che, in caso di incendio, l'espansione del fuoco non debba superare i 55 centimetri. I test sul Wingum Plus H2O BRoof T2 hanno certificato che l'espansione del fuoco non supera i 18 centimetri. Come per tutti i prodotti della gamma Winkler Safe, inoltre, il Wingum Plus H2O BRoof T2 viene stoccati in modo sicuro, poiché



adeguato alle norme antincendio e di trasporto: la sicurezza e la tranquillità dei clienti sono sempre al primo posto nell'attenzione di Winkler.

Wingum Plus H2O BRoof T2 è quindi un sistema impermeabilizzante liquido applicabile su coperture in calcestruzzo, metallo, anche ossidabile, e su manti bituminosi, lisci o ardesiati. Un impermeabilizzante liquido, elastomerico a base acquosa, a rapida asciugatura che lo rende fuori pioggia dopo solo poche ore, offrendo la possibilità di iniziare e finire il lavoro in giornata. È disponibile in cinque colori.



WINGUM PLUS® H₂O REFLEX BRoof T2

IN ACCORDO ALLA NORMA UNI EN 13501-5

**SISTEMA IMPERMEABILIZZANTE LIQUIDO
AD ALTA RIFLETTANZA SOLARE,
PROTEGGE DALL'ACQUA E ANCHE DAL FUOCO**



**SCOPRI LA GAMMA TECNOLOGICAMENTE PIÙ EVOLUTA
DI SISTEMI IMPERMEABILIZZANTI LIQUIDI PER GRANDI SUPERFICI**

WINGUM
PLUS® H₂O

WINGUM PLUS®
H₂O REFLEX

WINGUM PLUS®
H₂O RAPID

WINGUM PLUS®
H₂O REFLEX
RAPID

WINGUM PLUS®
H₂O BRoof T2



www.winklerchimica.com



OLTRE LA SEMPLICE PROGETTAZIONE DEL PUNTO VENDITA. OBIETTIVO, DISTINGUERSI

Quando ci si affaccia alla scelta di investire in una nuova apertura o sul rinnovamento di uno spazio di vendita già esistente, ci sono alcune componenti fondamentali che vengono prese in considerazione, prima fra tutte il fornitore a cui riferirsi.

I rivenditore sceglie e ricerca un fornitore competente, che conosca in dettaglio il suo tipo di attività, l'operatività quotidiana e il suo target di riferimento. Deve essere in grado di offrire soluzioni che massimizzino gli spazi, conferendogli al tempo stesso un'identità definita. Insomma, un fornitore che sappia dar vita a una proposta che rispecchia al meglio le sue esigenze e che sappia distinguersi rispetto ai concorrenti del territorio.

Masidef Store Design ha l'obiettivo di offrire un supporto completo e professionale dalle fasi iniziali del progetto fino alla fine. Il progettista dedicato parte dagli studi preliminari e dalle

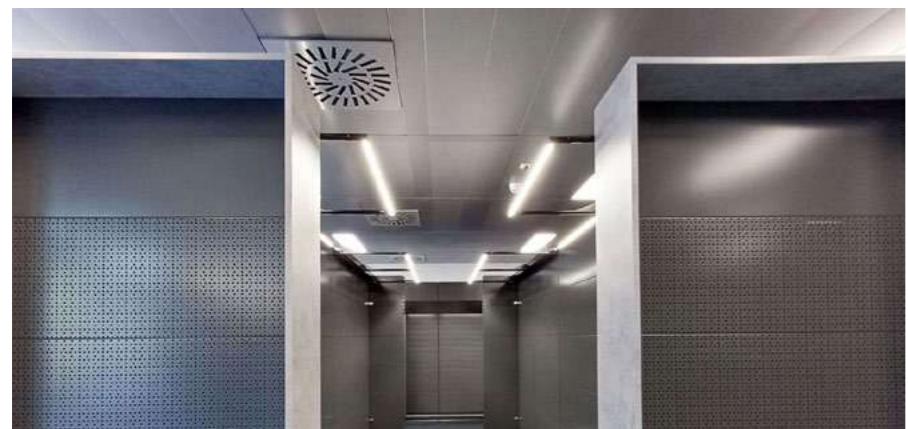
rilevazioni sul posto e, tenendo conto delle esigenze specifiche del cliente, presenta le prime bozze del progetto. Grazie all'utilizzo di software avanzati, è in grado di riprodurre fedelmente la futura rivendita anche in 3D e simulare il percorso all'interno dei diversi reparti. Il cliente ha così la possibilità di visionare mobili, materiali, colori, finiture e apportare eventuali modifiche in tempo reale insieme.

Per il rivenditore la possibilità di vedere il proprio punto vendita ancora prima che venga fisicamente realizzato è diventata una componente di fondamentale importanza; questa fase progettuale è mirata proprio a

mostrargli come sarà il suo futuro punto vendita, in modo che nulla sia lasciato al caso e tutto sia stato scelto accuratamente per rispondere ai suoi desideri e necessità.

Dalla concezione alla realizzazione finale della rivendita, si tratta di un approccio che va oltre la semplice progettazione di uno spazio. Il risultato è lo studio di un'attività a tutto tondo. Un punto vendita dal carattere definito che rispecchia al meglio le esigenze del cliente, capace di emergere rispetto ai competitor del suo territorio.

storedesign.masidef.com



**Entra nella tua
futura rivendita
con il tour 3D del tuo
nuovo spazio espositivo**

UN PROGETTISTA
A TE DEDICATO

PERCORRI LE CORSIE
ANCORA PRIMA
DELLA REALIZZAZIONE

CONFRONTA
MATERIALI, COLORI E
FINTURE

STUDIO DI
ILLUMINAZIONE E
COMUNICAZIONE



Via Guglielmo Oberdan 125
Caronno Pertusella (VA)
21042, Italia
+39 02 9651011
storedesign@masidef.com

Vieni a conoscerci su
storedesign.masidef.com

DIRETTIVA CASE GREEN ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, IL RUOLO DELL'ISOLAMENTO TERMICO

La Direttiva Energy Performance of Building Directive (EPBD), conosciuta anche come "Direttiva Case Green", è stata recentemente approvata dalla Commissione Industria, Ricerca ed Energia del Parlamento Europeo e mira a raggiungere la neutralità climatica del settore edilizio entro il 2050.

Gli obiettivi della Direttiva sono chiari e ambiziosi: entro il 2030, tutti i nuovi edifici dovranno essere a zero emissioni, mentre il patrimonio edilizio esistente dovrà migliorare gradualmente.

Le tappe cruciali di questo percorso sono fissate per il 2030 e il 2035, con l'obbligo di installare pannelli solari su specifiche categorie di edifici e il progressivo abbandono delle caldaie a gas, fino al divieto totale previsto per il 2040.

Questo cambiamento è radicale, considerando che gli edifici sono responsabili del 40% dei consumi energetici in Europa e di oltre un terzo delle emissioni dirette e indirette di gas serra.

Ben il 75% degli edifici costruiti prima del 2000, infatti, hanno prestazioni energetiche insufficienti, un dato che evidenzia l'importanza di interventi significativi per migliorare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio.

In Italia, ad esempio, il 62,3% degli edifici residenziali e il 37,8% dei non

residenziali sono ancora in classe F o G (secondo il report Smart Building del 2022).

In questo contesto di cambiamento e innovazione, l'uso di materiali ad alte prestazioni per l'isolamento termico diventa fondamentale. Styrodur, un prodotto leader sul mercato, è un esempio perfetto di tecnologia avanzata applicabile in questo campo. Da 60 anni, infatti, contribuisce efficacemente alla costruzione di case moderne, dimostrando una forte adattabilità in molteplici campi dell'edilizia.

I pannelli isolanti Styrodur, realizzati con polistirene espanso estruso (XPS), offrono protezione contro calore, freddo e umidità, contribuendo alla durabilità e alla stabilità delle strutture edilizie.

Grazie alle sue proprietà isolanti, inoltre, Styrodur è in grado di ridurre significativamente la quantità di energia necessaria per riscaldare o raffreddare un edificio. Questo si traduce in consumo energetico ridotto e, di conseguenza, in una minore impronta di carbonio.



FI•VE

ISOLANTI TERMICI INNOVATIVI

Safe. Strong.
Styrodur®

Da 60 anni, **Styrodur** si posiziona nel mercato dell'XPS, distinguendosi per la sua elevata qualità, le numerose possibilità di applicazione e la sua robustezza. Questo prodotto è ideale per molteplici lavori nel campo dell'isolamento perimetrale, di pavimento, interno, di tetti piani rovesci e molto altro. Grazie alle sue caratteristiche tecniche e alla sua versatilità, **Styrodur**, è l'isolante termico che dura per generazioni!



FI•VE

ISOLANTI TERMICI INNOVATIVI

I NUOVI PRODESO HEAT GRIP 5 STICK SYSTEM E PRODESO SOUND STICK SYSTEM

Nel complesso panorama dell'edilizia contemporanea, in cui è essenziale guadagnare millimetri e ogni decibel fa la differenza, Progress Profiles si conferma pioniera dell'innovazione presentando l'evoluzione di due fra le sue più rinomate soluzioni che combinano tecnologia avanzata, praticità d'uso e rispetto per l'ambiente.

Le novità si chiamano Prodeso Heat Grip 5 Stick System, riscaldamento elettrico a pavimento e a rivestimento sottile ed efficiente, e Prodeso Sound Stick System, la membrana insonorizzante perfetta per ridurre drasticamente i rumori da calpestio. Entrambe, nella loro aggiornata versione autoadesiva, sono adesso più che mai versatili e facili da installare, anche in presenza di pavimentazioni preesistenti, in compensato o in metallo.

Con uno spessore di soli 5,5 mm, il nuovo Prodeso Heat Grip 5 Stick System rappresenta una vera e propria rivoluzione nel campo del comfort domestico e professionale: offre la massima efficienza, si installa con facilità e permette di ottenere prestazioni eccellenti. La resistenza allo strappo della piastrella è stata infatti raddoppiata e grazie a una resistenza alla compressione migliorata del 50%, il sistema garantisce ai supporti una stabilità che sfida il tempo e l'usura. L'innovazione risiede anche nella scelta del polietilene, che elimina l'effetto memoria: un fastidioso fenomeno tipico del polipropi-

pilene, che richiede l'utilizzo di pesi a fissaggi meccanici all'estremità della membrana affinché non si riavvolga durante la sua applicazione.

Questa soluzione si completa con Prodeso Heat Grip 5 Cable E Prodeso Heat Grip 5 Thermostat Kit: i cavi di ultima generazione, con resistenze in parallelo, sono studiati per non interrompere il funzionamento dell'intero sistema anche se danneggiati. Il termostato digitale si collega direttamente ai dispositivi Android o Apple tramite rete WiFi, e permette di regolare il sistema comodamente da smartphone o tablet, per riscaldare gli ambienti anche a distanza.

Con Prodeso Sound Stick System Progress Profiles ha affrontato una ulteriore sfida cruciale per i professionisti del settore: quella dell'isolamento acustico. La membrana desolidarizzante e insonorizzante, dello spessore di soli 2,5 mm, funge da vero e proprio scudo contro il rumore. Garantisce infatti un abbattimento dell'onda acustica da calpestio fino a 17 dB nel caso di pavimenti incollati, e a ben 20 dB nel caso di pavimenti flottanti in lamina-



DAK ROCK

DAK ROCK & HEAVY

STABILIZZATORI PER GRANIGLIA CARRABILE
Due modelli diversi ideati per necessità differenti

DAK-ROCK garantisce una superficie compatta e perfettamente drenante, per il transito sia pedonale che carrabile. Resistente alle intemperie e al gelo, evita la crescita del manto erboso.



Tessuto ad alta tenuta



Carrabile per veicoli leggeri



400 ton/m²



910 ton/m²



Carrabile per veicoli leggeri e pesanti



PP riciclata

DAKOTA
www.dakota.eu

PHONESTAR, LASTRA ACUSTICA ECOLOGICA DI ULTIMA GENERAZIONE

Per ottenere il miglior confort acustico possibile è spesso indispensabile intervenire principalmente nel miglioramento delle strutture esistenti, utilizzando prodotti fono-impedienti dagli elevati valori R_w che fanno da barriera al passaggio dei rumori, coprendo più frequenze possibili e offrendo la massima efficacia con la minima perdita di spazio.



3 therm, azienda che fa parte del Gruppo Ergepearl insieme a Riwega e RoofRox, ha sviluppato una gamma di lastre studiate ad hoc per ogni situazione di risanamento acustico: applicate a parete o a soffitto, queste soluzioni permettono il confinamento dei rumori ed il rispetto della privacy. In particolar modo, se parliamo del comfort delle case in legno, possiamo fare riferimento a Phonestar, il pannello acustico in cartone alveolare e sabbia silicea nato appositamente per il comfort delle case in legno.



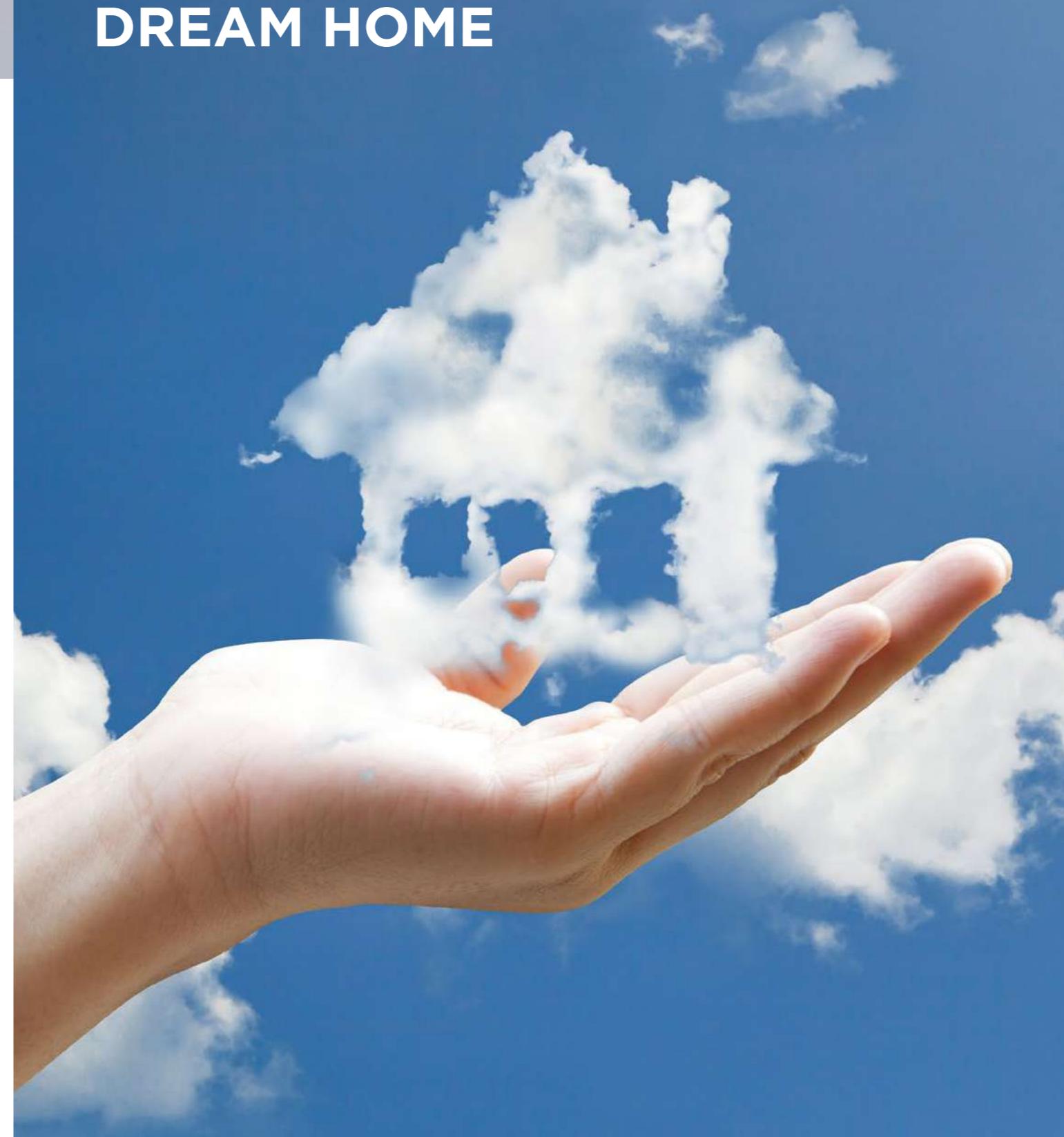
indicano proprietà di isolamento dal rumore aereo eccellenti nel range di frequenze basse e a 40-45 dB, soprattutto nella capacità di percezione dell'uomo.

Il pannello fonoisolante Phonestar della linea 3therm funziona ovunque: su contopareti, controsoffitti, pareti divisorie a secco, pavimenti e presenta un elevatissimo assorbimento acustico, specie nel campo delle basse frequenze. Consente di ridurre tutti i rumori grazie al movimento micro-vibratorio della sabbia in esso contenuta, che abbatte le vibrazioni acustiche dissipandole. Inoltre, non è solo un prodotto sostenibile, ma è anche riciclabile al 100% ed è in grado di offrire una soluzione pratica e universale. Inoltre, le curve di misurazione Phonestar

pannello Phonestar, questo intervento trova largo uso nel caso in cui si disponga di poco spazio e si voglia ottimizzare l'abbattimento acustico di rumori sordi (es. bassi, musica). Infine, abbiamo la soluzione per pareti divisorie, le quali sono state studiate e testate appunto per soddisfare le esigenze di isolamento acustico. Disponibili sia con tipologia costruttiva in laterizio, sia a secco, offrono ottimi risultati di abbattimento acustico. La parete è indicata per la divisione tra ambienti, pareti verso vano scale, verso corridoi o tra stanze in strutture ricettive come B&B e hotel. Lo spessore è identico a una normale parete divisoria leggera, ma con prestazioni senza eguali, grazie alla posta delle due lastre acustiche Phonestar contrapposte alla lastra in cartongesso.



CREATE YOUR
DREAM HOME



PIUMA, L'INNOVATIVA PORTA BATTENTE FILO MURO

Il sistema "soft close" accompagna l'anta negli ultimi 10° di chiusura, ad una velocità regolabile anche dopo l'installazione, garantendo silenziosità, confort e protezione dagli urti improvvisi. Altamente personalizzabile a livello dimensioni, colori e finiture per progetti in totale libertà creativa.

Piuma è l'innovativa porta battente filo muro di Scrigno, che permette una chiusura graduale e silenziosa grazie al sistema "soft close". Il sistema interviene negli ultimi 10° di chiusura della porta, evitando gli urti improvvisi, garantendo silenzio e massimo comfort e proteggendo il pannello porta e gli accessori.

La sua personalizzazione è impareggiabile, sia a livello di dimensioni che di finiture: è infatti possibile scegliere il colore dell'anta sull'intera gamma colori RAL, per progetti all'insegna della totale libertà creativa. Piuma presenta un'anta liscia, disponibile in laccatura opaca e lucida, in primer e in una variante in frassino poro aperto laccato opaco, che aggiunge un tocco di calore e naturalità all'ambiente.

Piuma è disponibile in versione ad anta singola o doppia, con le seguenti dimensioni: L600-1000 e H1800-3000. La porta è tamburata con battuta su tre lati, telaio in abete giuntato o massello di toulipier/frassino e anima in carta a nido d'ape a cella esagona-



le, placcata con pannello di fibra di legno MDF. Lo spessore del pannello porta è di 50mm.

Il telaio in alluminio è disponibile in diversi modelli e adattabile a qualsiasi spessore parete, in muratura e cartongesso. Il telaio monta cerniere a scomparsa regolabili su tre assi, con guarnizioni di colore bianco.

Sono disponibili per questo tipo di telaio quattro serrature magnetiche.

Anche la scelta delle maniglie è ampia: sono infatti disponibili in versione cromo-satinata con borchia foro chiave, con nottolino, con borchia foro cilindro europeo e coppia maniglia vascetta in alluminio opaco.



OPENING SYSTEMS BY SCRIGNO
APERTI A TUTTE LE IDEE



TAPPARELLE PER LE PROTEZIONI INDISPENSABILI

Soprattutto per le finestre per tetti gli scuri devono garantire la massima protezione dalla luce e dagli agenti atmosferici, meglio ancora se contribuiscono a migliorare l'isolamento termico degli ambienti e favorire il risparmio energetico.

In ogni casa, i serramenti sono dotati di tapparelle o scuri, che hanno il compito di fare buio nelle stanze, garantire privacy, proteggere dalle intemperie ma anche di migliorare le prestazioni energetiche dell'abitazione. Se questo è vero per i serramenti tradizionali, lo è ancor di più quando si parla di finestre per tetti, più esposte agli agenti atmosferici.

Le tapparelle Velux fanno una grande differenza in mansarda: oltre a offrire un oscuramento ottimale, svolgono l'importante compito di migliorare l'isolamento termico e di conseguenza il comfort negli ambienti. Durante l'estate è infatti sempre più frequente avere a che fare con vere e proprie ondate di calore.

Qui le tapparelle sono determinanti: basta chiuderle per bloccare l'ingresso del caldo fino al 96% e mantenere la temperatura indoor più confortevole.

In inverno e nelle stagioni intermedie, invece, aiutano a trattenere il calore accumulato in casa, evitandone la dispersione.



VELUX®

esterni come quello della pioggia.

Un miglior isolamento acustico è un vantaggio prezioso, soprattutto per chi vive in zone ad alto traffico.

Disponibili in versione elettrica o solare, una volta installate le tapparelle Velux sono pronte all'uso e possono essere comandate a distanza con il telecomando fornito di serie.

Se questo non bastasse, le tapparelle Velux allungano la vita del serramento, scoraggiano tentativi di intrusione e attutiscono i rumori

Moduli fotovoltaici Wevolt
Design, efficienza e sostenibilità in un unico sistema



Scopri il pannello fotovoltaico integrato X-Roof

La gamma Wevolt nasce per realizzare coperture fotovoltaiche che possano unire **efficienza e design**, anche in **completa sostituzione di tegole o coppi**. Scopri il modulo fotovoltaico X-Roof che, grazie alle sue finiture e all'innovativo colore **terracotta**, permette di ripensare ai sistemi fotovoltaici, trasformandoli in elementi architettonici di pregio.

Dettagli tecnici

Potenza di picco, colore nero: 203 Wp/m²
Potenza di picco, colore terracotta: 140 Wp/m²

MARVEL 3D, LA PRIMA COLLEZIONE MARVEL DEDICATA AI RIVESTIMENTI

La collezione Marvel 3D amplia il mondo Marvel, un progetto stilistico completo che da oltre dieci anni racchiude al suo interno tutte le superfici di Atlas Concorde ispirate ai marmi italiani e internazionali, selezionati con cura tra le referenze più pregiate al mondo.

C INQUE ESSENZE ISPIRATE AL MARMO

La serie Marvel 3D ha origine da cinque essenze di grande eleganza e attualità, tratte da marmi già presenti nel mondo Marvel: Marvel Meraviglia, la collezione che prende il nome da Calacatta Meraviglia, il marmo a cui si ispira e che dona all'ambiente in cui è inserito un'eleganza sussurrata, e Marvel Travertine, in cui la maestosità del marmo travertino rivive sulle piastrelle in gres porcellanato. Armonia cromatica e raffinatezza sono il denominatore comune dei cinque fondi, che presentano una leggera lavorazione materica.



Calacatta Meraviglia, con vene grigie rade e slanciate, e Calacatta Bernini, pregiato marmo apuano, esaltano la bellezza dei marmi bianchi; Light Majestic propone un compatto fondo grigio chiaro, caratterizzato da intense vene tono su tono; Travertine Sand e Travertine White offrono, invece, due differenti interpretazioni del travertino. Da un lato un beige caldo, con dettagli avorio e nocciola, dall'altro tonalità più chiare, con delicatissime sfumature color sabbia.

LE SUPERFICI 3D

Le grafiche di Marvel 3D, che si ispirano a linee semplici ed essenziali, prendono vita in tre diverse superfici: una lieve texture bocciardata (Field) e due tenui strutture tridimensionali (3D Crease e 3D Reed). Il fondo matte Field, comune a tutta la gamma e arricchito da una delicata texture, dialoga perfettamente con i due rilievi tridimensionali, creando un trittico versatile e moderno. Proprio la versatilità è uno dei plus che caratterizza la collezione Marvel 3D: qualunque sia il marmo o la finitura, l'effetto finale varia a seconda dell'angolo di illuminazione e del verso di posa (orizzontale o verticale).



delle lastre, che creano interessanti giochi di luci e ombre offrendo infinite possibilità decorative. Altro vantaggio della collezione Marvel 3D è il formato 50x120 cm delle lastre, che rende l'installazione più lineare grazie al minor numero di fughe rispetto ai rivestimenti tradizionali.

Le soluzioni Marvel 3D, oltre a offrire particolari rilievi e giochi di luci e ombre, garantiscono diversi vantaggi rispetto al marmo "tradizionale": sono facili da pulire (un plus garantito anche dallo spessore del rilievo inferiore al millimetro), non si macchiano, non richiedono alcun tipo di manutenzione e sono resistenti ai graffi.


atlas concorde

Lights on wall



MARVEL 3D

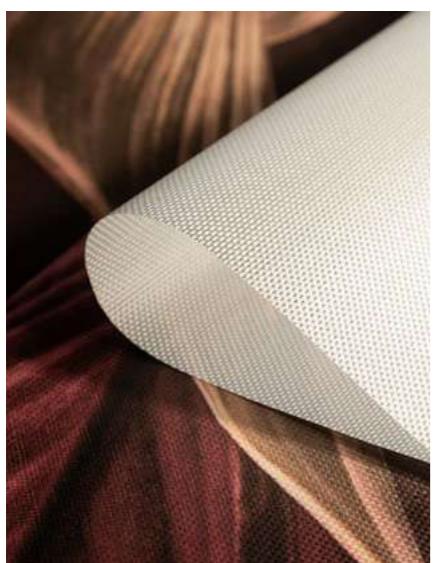
Atlas Concorde Park Studio | Via del Canaletto, 141 - Fiorano Modenese
Atlas Concorde Studio Milano | Via San Marco, 12 - Milano


atlas concorde
superfici ceramiche

CREATIVITÀ, INNOVAZIONE E QUALITÀ NEL DESIGN DI INTERNI

Inkiostro Bianco è una delle aziende italiane leader nella produzione di carta da parati e rivestimenti murali di design. Fondata nel 2013 con l'obiettivo di rinnovare il concetto di decorazione di interni, Inkiostro Bianco si impegna a trasformare le pareti in veri e propri capolavori, integrando tecnologie innovative e creatività.

I valori di Inkiostro Bianco si basano su creatività, innovazione e qualità. Questi si riflettono nell'approccio alla produzione, che utilizza tecniche moderne per creare prodotti unici e personalizzati. Il pensiero creativo, inoltre, è il filo conduttore che permette di sperimentare soluzioni nuove e versatili per dare vita a una nuova concezione degli spazi. Inkiostro Bianco si presenta quindi come un laboratorio di idee applicate all'interior design rendendo l'azienda unica e innovatrice.



Inkiostro Bianco lavora a stretto contatto con artisti e designer per sviluppare collezioni esclusive che riflettano sia le tendenze attuali che le preferenze individuali dei clienti. Ogni progetto inizia con un'idea che viene trasformata in un pezzo unico grazie all'unione di creatività e tecnologie all'avanguardia. La produzione viene realizzata interamente all'interno, garantendo un maggiore controllo di qualità e la possibilità di personalizzare ogni dettaglio.

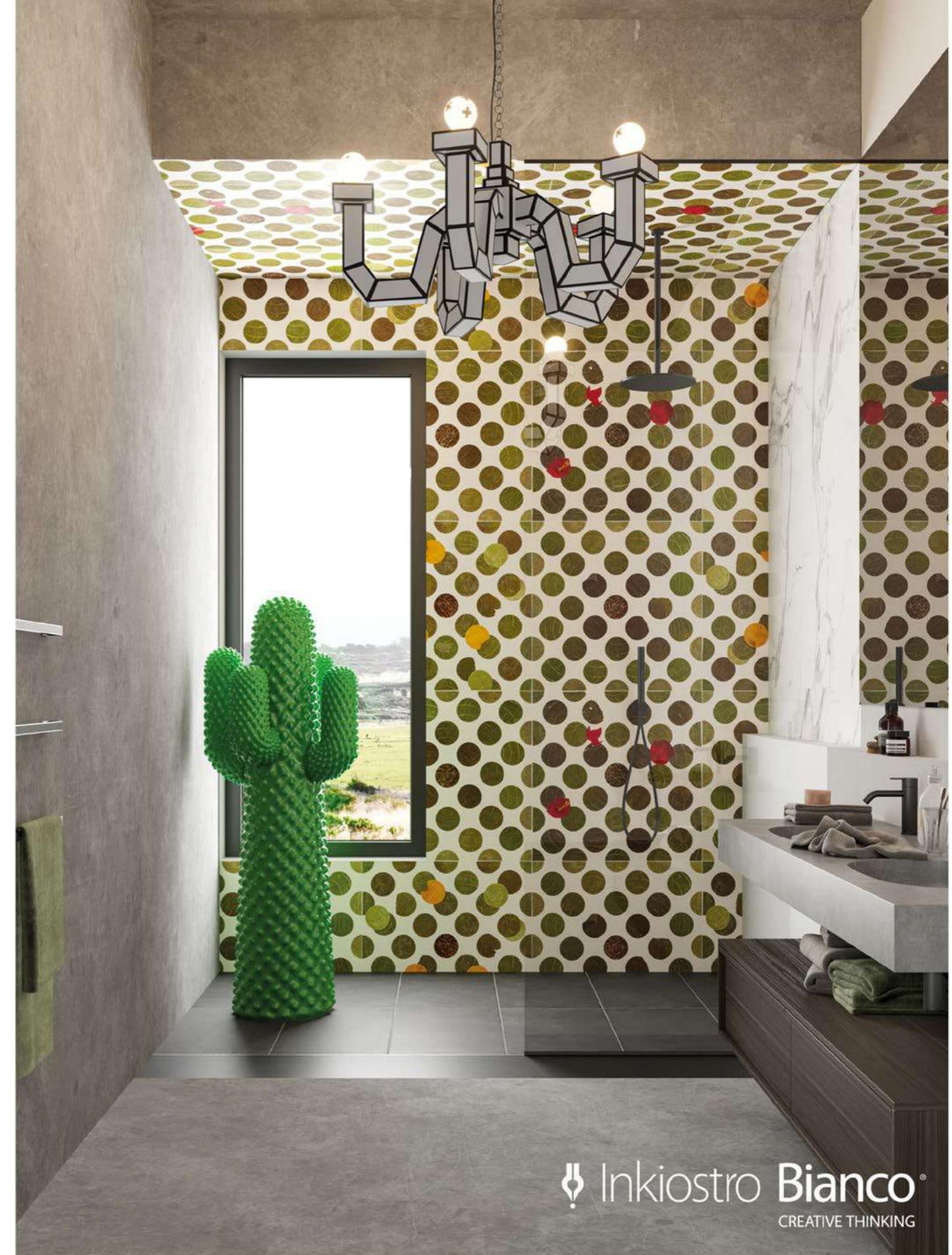


L'azienda offre una vasta gamma di prodotti, articolati principalmente in tre macroaree: carte da parati, pannelli in legno e tappeti. Le prime, disponibili in vari stili, sono realizzate in differenti materiali per permettere di decorare tutti gli ambienti e di ottenere un'ottima riussita finale. Le carte da parati possono essere personalizzate per sposare perfettamente i gusti dei clienti e per adattarsi agli ambienti. All'interno dei rivestimenti in legno si colloca Lineadeko, l'insieme dei pannelli in multistrato di betulla decorati. Questi rivestimenti sono progettati per aggiungere un ulteriore tocco di calore e naturalezza agli spazi interni,

mantenendo un forte impatto visivo. I tappeti Ink.Rugs, elementi di design che combinano la creatività artistica e i materiali di alta qualità, sono pensati per completare l'estetica degli ambienti e creare un effetto di continuità visiva e di armonia stilistica.

Inkiostro Bianco si impegna a fornire soluzioni di design che trasformino gli spazi abitativi in ambienti unici e personali, dove la bellezza e la funzionalità di incontrano per creare esperienze visive e tattili uniche.

Inkiostro Bianco®
CREATIVE THINKING



Inkiostro Bianco®
CREATIVE THINKING

inkiostrobianco.com

Flora collection Nature and Art on wallpapers

Design: Nigra & Tremula
Artist: Enrico Borsani Colussi



Soluzioni per pavimenti moderni senza fughe

I pavimenti moderni senza fughe sono raffinati rivestimenti di design. Scopri le soluzioni possibili per ottenere pavimentazioni continue in casa tua.

Le tendenze di stile in ambito di arredamento d'interni si rinnovano continuamente per adattarsi ai gusti e alle esigenze dell'abitare contemporaneo. I pavimenti senza fughe ne sono l'esempio più attuale. Espressione del bisogno di coniugare estetica e funzionalità, donano un tocco di modernità agli ambienti, amplificando gli spazi e facilitando la pulizia quotidiana.

Sempre più persone oggi si orientano verso questo tipo di pavimentazione e, di conseguenza, sono aumentate le soluzioni disponibili che consentono di realizzare una superficie senza fughe.

Dall'effetto marmo al gres porcellanato, in questo articolo scoprirai tutto ciò che c'è da sapere per creare

un ambiente moderno e senza soluzione di continuità nella tua casa.

PAVIMENTI MODERNI SENZA FUGHE, GUIDA ALLA SCELTA

Scegliere un pavimento moderno senza fughe, liscio e continuo, consente di valorizzare gli ambienti, ampliando visivamente gli spazi e connotandoli con un look minimilista ed elegante. Oggi è possibile ricorrere a diversi materiali per creare pavimentazioni che possono essere posate senza fughe o con fughe di dimensioni così ridotte da risultare impercettibili alla vista.

QUALI SONO I PAVIMENTI SENZA FUGHE?

Come detto, i pavimenti senza fughe sono quelli caratterizzati dall'assenza di giunti o da giunti invisibili. Questi pavimenti moderni sono realizzati principalmente con materiali come il gres porcellanato rettificato, la resina e il microcemento. Il gres porcellanato rettificato viene utilizzato in lastre di grandi dimensioni,

marmo, effetto pietra e cemento. Un'attenzione particolare va posta alla realizzazione di pavimenti senza fughe con le piastrelle. In questo caso, per far sì che i giunti rimangano invisibili, è necessario ridurre al minimo la dimensione delle fughe fra le piastrelle (2 mm) e: utilizzare lastre in grandi formati; riempire le fughe con collanti dello stesso colore del pavimento; creare una finitura a filo. Affidarsi a posatori esperti è la chiave per ottenere un risultato impeccabile e senza interruzioni visibili.

dai bordi netti e lisci (a 90 gradi) in modo che, dopo la posa, la fuga risulti perfettamente invisibile.

La resina e il microcemento, invece, danno vita a pavimentazioni del tutto prive di fughe. La resina, grazie ai suoi tanti vantaggi, è molto diffusa sia in ambito domestico che commerciale o industriale.

Può essere posata sopra il vecchio pavimento e le varietà estetiche spaziano dal finish lucido e moderno, agli effetti materici. Il microcemento, invece, consente di creare pavimentazioni uniformi e continue dal finish materico e personalizzabili nei colori.

POSso CREARE UN PAVIMENTO SENZA FUGHE EFFETTO MARMO?

L'effetto marmo è indubbiamente uno dei più apprezzati quando si parla di pavimenti senza fughe. Per realizzarlo, sono possibili diverse alternative al marmo vero e proprio, che ha costi decisamente poco accessibili. Ad esempio, il gres nella versione marmorea regala un effetto particolarmente sofisticato: il pavimento in marmo senza fughe, infatti, unisce la classicità dell'effetto marmo (materiale prezioso e di



grande classe) con la modernità della superficie omogenea e continua.

Altra possibilità è la resina lavorata per ricreare le venature e sfumature del marmo. In particolare, allo strato di resina di primer che fa da base vengono aggiunte, con un rullo, tracce di resina di contrasto pigmentate, perlate o metalliche (a seconda dell'effetto marmorizzato ricercato).

PERCHÉ FARE UN PAVIMENTO SENZA FUGHE IN GRES PORCELLANATO?

Come si è potuto comprendere da



quanto detto fino adesso, il gres porcellanato è una scelta eccellente per i pavimenti senza fughe.

Scegliendo lastre rettificate ed eseguendo una posa a regola d'arte il risultato estetico è estremamente soddisfacente, nonostante la norma non ammetta fughe di larghezza inferiore ai 2 mm. I vantaggi del gres, però, sono soprattutto di tipo pratico.

Prima di tutto, è estremamente resistente e durevole, il che lo rende ideale anche per aree particolarmente sollecitate come cucine e bagni. Inoltre, il gres porcellanato è dotato di elevata flessibilità estetica, grazie a un innovativo processo produttivo, che riesce a ricreare fedelmente la texture e l'effetto di altri materiali.

L'assenza di fughe aumenta ulteriormente il ventaglio di possibilità progettuali e stilistiche, rendendo il gres perfetto sia in contesti minimal e contemporanei, che in ambientazioni classiche e tradizionali.

Oltre all'effetto marmo, quindi, puoi utilizzare il gres effetto legno per ricreare le atmosfere calde e accoglienti del parquet, con tutti i vantaggi del gres.



Vasca da bagno con doccia combinata: tutti i vantaggi

Vasca da bagno con doccia? Da oggi si può con la soluzione combinata. Scopri i vantaggi dei modelli integrati, perfetti per un bagno elegante e funzionale.

Poterti godere una veloce doccia rinfrescante oppure fare un lungo bagno caldo e rigenerante per allentare lo stress sono esigenze che appartengono alla vita di chiunque. Eppure si pensa sempre di dover necessariamente scegliere tra doccia o vasca in bagno. Da qualche tempo non è più così: anche chi ha un solo bagno oggi può combinare entrambe le soluzioni grazie alle vasche da bagno con doccia. Si tratta di un sistema di servizi integrati che permette di non rinunciare né alla praticità della doccia, né all'effetto distensivo di un bagno caldo.

In questo articolo, scopriremo cosa sono le vasche con doccia integrate e quante tipologie esistono. Non solo: ne esploreremo i vantaggi e ti daremo consigli utili per scegliere tra le varie opzioni disponibili.

COS'È UNA VASCA DA BAGNO CON DOCCIA?

Le vasche da bagno con doccia sono la soluzione definitiva all'eterno dilemma: meglio doccia o vasca? Versatili e pratiche per ottimizzare lo spazio e migliorare la funzionalità del tuo bagno, consentono di godere del comfort e della convenienza di un prodotto ibrido.

Le vasche doccia, infatti, si adattano a bagni di ogni stile e di diverse dimensioni, andando a soddisfare tutte le esigenze. I modelli base si compongono della classica vasca a incasso in cui è presente il vetro laterale che funge da cabina doccia per parare gli schizzi d'acqua. Spesso sono accessoriati con un sistema sali-scendi per posizionare il doccino all'altezza che più fa comodo per lavarsi in piedi, oppure sono dotati

anche di un soffione a parete. Talvolta è presente anche il doppio miscelatore, uno in basso da utilizzare se si è stesi e uno in alto da usare se fai la doccia. Se questa è la configurazione standard, in commercio possiamo trovare modelli versatili e accessoriati con diversi optional per raggiungere il grado di personalizzazione che desideri per la tua oasi di relax.

LE TIPOLOGIE DI VASCA DOCCIA COMBINATA

Come detto, le tipologie di vasca doccia combinata disponibili oggi sul mercato sono diverse e adatte a ogni misura e configurazione, anche per bagni piccoli.

La caratteristica comune resta sempre l'estrema praticità di una soluzione integrata che accontenta le esigenze di tutti in casa. La scelta perfetta se cerchi un design compatto, in riferimento anche alla disposizione del tuo bagno, è il box



vasca da bagno ad angolo. La vasca doccia ad angolo ha il vantaggio di rivolgersi a tutta la stanza da bagno, interfacciandosi con questa in tutte e due le direzioni. Sono disponibili in molte dimensioni e, anche quando piccole, possono essere associate con idromassaggio per trasformare il bagno in una spa. Un punto critico della vasca doccia è la necessità di scavalcare quando dobbiamo entrare e uscire dalla vasca, operazione che risulta più difficoltosa in età avanzata e in presenza di problemi motori.

Oggi, alcune vasche con doccia integrate si caratterizzano per uno sportello laterale, sagomato appositamente, che consente un accesso facile e sicuro a tutti. La porta di ingresso alla vasca, una volta chiusa, sigilla ermeticamente la battuta rendendo il sistema a tenuta stagna. Molte volte, oltre allo sportello, è presente una seduta nell'interno vasca.

I VANTAGGI DELLA VASCA CON DOCCIA INTEGRATA

I vantaggi della vasca da bagno con doccia integrata sono molti, in quanto questo sistema somma in sé i benefici sia della doccia, sia della vasca. La doccia vasca, infatti,

qualsiasi dimensione, con paratie fisse o mobili e pure multifunzione (cromoterapia, idromassaggio, cuscino per la testa, sensore di livello, e molto altro) per realizzare la stanza da bagno dei tuoi sogni.

COME USARE LA VASCA COME DOCCIA?

Hai mai provato a usare la vasca come doccia? Immaginiamo che nel farlo hai schizzato dappertutto, hai avvertito freddo per l'assenza di una parete e, in generale, l'esperienza non è stata gratificante.

Se nel bagno hai già una vasca, ma non hai la possibilità di investire nella sostituzione con doccia o con un modello integrato, sappi che puoi trasformarla in una soluzione combinata. Si tratta di un expediente assolutamente economico e funzionale. Per farlo, ti basterà installare una parete sopravasca sul bordo e sostituire il miscelatore con una colonna doccia o con un saliscendi.

La parete sopravasca può essere a chiusura parziale, per trasformare una parte della vasca in una doccia semiaperta o a chiusura totale, che prevede una chiusura con pannelli anche nell'interno della vasca a ricreare una vera e propria cabina.



UN BENE DA PROTEGGERE

Investire sulla propria casa significa preservare e mantenere alto il suo valore. Inflazione e costi possono indurre a una certa prudenza, ma in prospettiva la riduzione dei costi di gestione è un argomento da tenere in forte considerazione.

Anche se siamo il "paese delle proroghe", è indubbio che il patrimonio edilizio italiano sia uno dei più datati. I costi dell'energia avrebbero già dovuto mettere in moto un forsennato programma di effettivamento energetico, ma pare che ci sia ancora davvero molto da fare.

I dati che praticamente da sempre individuano nella manutenzione edilizia (ordinaria e straordinaria) un mercato sempre succulento – per anni ha trainato l'economia di settore al di là del fattore superbonus – sono costretti a fare i conti con una congiuntura edilizia che ha iniziato a tirare il freno principalmente per due motivi: il primo è l'inflazione che limita le possibilità di spesa, il secondo è il costo degli interventi edili, anche se adesso non si può più dare la colpa ai prezzi dei materiali.

Inoltre, il blocco degli incentivi fiscali (che sapevamo essere a

tempo determinato) mostrano una volta di più che un'economia basata sulle agevolazioni, per quanto gradite possano essere, non è una economia sana, una economia che guarda in prospettiva cercando di porre solide basi di crescita.

Per legge o non per legge, le case vanno manutentute, gli sprechi vanno ridotti, l'inquinamento limitato. Il grande problema, chiaramente non è una novità ma ci si prova sempre, è fare tutte queste cose senza indebitare se stessi e tutta la progenie a vita, è potersi fidare degli operatori edili perché certi che sanno fare il loro mestiere, è poter accedere a normative e a regolamenti edili abbastanza comprensibili e poco o niente farraginosi per non far passare subito la voglia di imbarcarsi nell'avventura della ristrutturazione edilizia per paura che diventi un film horror.

Oggi in davvero pochi casi, scrivo pochi perché sono un ottimista

di natura, possiamo essere certi di quanto scritto qui sopra. Che dovrebbe essere la norma, non l'eccezionalità.

Siamo il paese delle proroghe, quindi già sappiamo che le scadenze dei termini di legge cambieranno mille volte, che forse non vale la pena di scombussolare i bilanci familiari già in sofferenza causa inflazione. Ma sappiamo anche che la nostra casa è un bene prezioso e, come tale, va tutelato.

Il mercato della ristrutturazione, oltre a tanta approssimazione, qualche punto di riferimento professionale fortunatamente ce l'ha. Rendere confortevoli e anche energeticamente virtuose le nostre abitazioni è un modo efficace, stavo scrivendo intelligente, di investire e, al tempo stesso, iniziare a limitare i costi di gestione.

Non tanto perché c'è o ci sarà una legge a imporcelo, soprattutto per noi.



Roberto Anghinoni

Redazione

SONIC

LIBERA LA TUA PASSIONE!

SCOPRI LE SOLUZIONI PER
**L'ISOLAMENTO ACUSTICO
AL CALPESTIO**

POLYGLASS®
MAPEI GROUP

54 CASAMADE

MADEI

TOTAL PARTNER



PREMIUM E SMART PARTNER



Casa MADE Webmagazine è una rivista di Gruppo Made.
 Redazione: Roberto Anghinoni / Grafica: Progettazioneinterni.net
 Gruppo Made è un marchio di Made Italia SpA,
 con sede legale a Milano, Via Senato 35 - 20121 Milano (MI).
 Made Italia SpA | Sede Operativa di Milano - Via Giuseppe di Vittorio, 3 - 20003 Casorezzo (MI)
 Tel: +39 02.40702800 | Fax: +39 02.42108220.



f in

WWW.GRUPPOMADE.COM

MADE

IL GRUPPO PER L'EDILIZIA ITALIANA